



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
EX AGRET VIII/ PQAI V

**PROCEDURA NEGOZIATA EX ARTT. 19 E 27 DEL D.LGS. N. 163/2006 PER
L'AFFIDAMENTO, IN TRE LOTTI, DEL SERVIZIO DI PRODUZIONE E MESSA IN
ONDA SU EMITTENTI TELEVISIVE IN CHIARO A DIFFUSIONE NAZIONALE DI
CONTENUTI AUDIOVISIVI DEDICATI AL SETTORE DELLA PESCA E
DELL'ACQUACOLTURA**

CAPITOLATO TECNICO

SOMMARIO

- | | |
|---|---------------|
| 1. QUADRO DI RIFERIMENTO | Pag. 2 |
| 2. RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE,
AMMINISTRATIVE E DOCUMENTAZIONE DI APPROFONDIMENTO | Pag. |
| 3. FINALITÀ DELLA GARA | Pag. |
| 4. OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO | Pag. |
| 4.1 LOTTO 1: SPAZI TELEVISIVI DEDICATI ALLA VALORIZZAZIONE
DELL'IMMAGINE DEL SETTORE DELLA PESCA E
DELL'ACQUACOLTURA ALL'INTERNO DI UN PROGRAMMA
INFORMATIVO E DIVULGATIVO SUL MARE E LA PESCA.
CIG 6034297B67 | Pag. |
| 4.2 LOTTO 2: PROGRAMMA TELEVISIVO DI INTRATTENIMENTO SUL
TEMA DELLA PESCA COME STRUMENTO DI PROMOZIONE DEL
TERRITORIO COSTIERO E DEI CONSUMI DEI PRODOTTI ITTICI.
CIG 60347408FB | Pag. |
| 4.3 LOTTO 3: SPAZI DEDICATI ALL'APPROFONDIMENTO SULLE
POLITICHE PUBBLICHE DEL SETTORE DELLA PESCA E
DELL'ACQUACOLTURA ALL'INTERNO DI UN PROGRAMMA
TELEVISIVO INFORMATIVO E DIVULGATIVO SUL MARE E LA
PESCA. CIG 603475448A | Pag. |



Ministero delle politiche agricole

alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
EX AGRET VIII/ PQAI V

1. QUADRO DI RIFERIMENTO

Il Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2013-2015 costituisce lo strumento di sviluppo della produzione e dell'occupazione, della promozione della cooperazione e dell'associazionismo, di nuovi modelli di gestione delle attività di pesca per un uso responsabile delle risorse naturali, di tutela del consumatore ai fini della valorizzazione dei prodotti ittici e dell'integrazione del reddito degli operatori del settore.

Tale Programma prevede un insieme di interventi che riguardano due macroaree: da un lato la tutela dell'ecosistema marino e la ricostituzione delle risorse biologiche, dall'altro la tutela della concorrenza e della competitività delle imprese di pesca nazionali.

Nel quadro degli strumenti di intervento previsti dal Programma, un obiettivo prioritario consiste nel riposizionamento della filiera. Ciò rende opportuno ampliare e valorizzare gli obiettivi della tradizionale strategia di comunicazione in funzione della forte esigenza di adattamento del mondo della pesca italiana ai nuovi scenari.

In tale ambito l'Amministrazione, in linea con quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. 154/04, recante "Modernizzazione del settore pesca e dell'acquacoltura", e con i principi dettati dalla legge 7 giugno 2000 n. 150, recante "disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni", è chiamata a sostenere questo processo attraverso due linee di intervento: da un lato la comunicazione istituzionale in senso stretto, ovvero quella propria dell'organismo pubblico, dall'altro la comunicazione convenzionata, ovvero quella effettuata dall'organismo pubblico in Convenzione con i soggetti associativi destinatari degli interventi del Programma triennale, valorizzando anche le esperienze e competenze delle strutture unitarie attive nel campo della promozione.

Per quanto sopra esposto, con l'affidamento del servizio in oggetto si intende perseguire uno degli strategici esposti nel Programma volto alla "riqualificazione dei programmi di comunicazione per il miglioramento dell'immagine del settore e della tutela dei consumatori attraverso un'informazione efficace e trasparente".

2. RIFERIMENTI ALLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE, AMMINISTRATIVE E DOCUMENTAZIONE DI APPROFONDIMENTO

- Legge 7 giugno 2000, n. 150, recante "disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni";



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
EX AGRET VIII/ PQAI V

- Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica Frattini del 7 febbraio 2002, recante disposizioni “sulle attività di comunicazione delle Pubbliche Amministrazioni”;
- D.Lgs. n. 154/2004 , recante “Modernizzazione del settore pesca e dell’acquacoltura”;
- D.Lgs n. 163/2006 e ss.ii.mm., recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo del 12 aprile 2006 n. 163;
- Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 31 gennaio 2013, registrato dalla Corte dei Conti in data 29 marzo 2013, registro n. 3, foglio n. 142 e pubblicato nel Supplemento ordinario alla GURI n. 141 del 18 giugno 2013, con cui è stato adottato il Programma nazionale triennale della pesca e dell’acquacoltura 2013-2015;
- Ulteriori informazioni e documentazione di approfondimento sono disponibili sul sito istituzionale della Commissione Europea, Directorate-General for Maritime Affairs and Fisheries (DG MARE), al link <http://ec.europa.eu/fisheries/inseparable/it/> e sul sito del Mipaaf, nella sezione dedicata alle pesca e all’acquacoltura.

3. FINALITÀ DELLA GARA

Coerentemente alle finalità di intervento esposte nel Programma nazionale triennale, l’Amministrazione intende procedere alla realizzazione di azioni di comunicazione e informazione istituzionale sul mezzo televisivo, al fine valorizzare il ruolo e l’immagine del comparto della pesca e dell’acquacoltura presso il grande pubblico e di promuovere le produzioni ittiche nazionali ed eccedentarie (specie commestibili poco conosciute o non commercializzate).

La scelta di ricorrere al mezzo televisivo avviene in continuità ad indirizzi consolidati che sono risultati funzionali alle strategie dell’Amministrazione. La comunicazione televisiva, infatti, per la potenzialità di ampia divulgazione e il forte impatto sull’opinione pubblica, assicura una copertura vasta e capillare delle informazioni riguardanti il settore e visibilità alle politiche e alle iniziative istituzionali finalizzate alla tutela dei consumatori in tale ambito.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
EX AGRET VIII/ PQAI V

La realizzazione di contenuti audiovisivi, sia nella forma di spazi all'interno di trasmissioni televisive informative e divulgative sul mare e le sue risorse, sia nella forma di un programma originale di intrattenimento sul tema della pesca come strumento di promozione del territorio costiero e dei consumi dei prodotti ittici, permette dunque di raggiungere un pubblico ampio e non necessariamente specializzato, di dare risalto al settore e di approfondire, al contempo, le problematiche sociali, economiche, culturali e ambientali ad esso connesse.

In tale ambito, si ritiene opportuno utilizzare emittenti in chiaro a carattere nazionale, le cui caratteristiche strutturali e professionali possano assicurare un'efficace realizzazione delle iniziative e il conseguimento degli obiettivi strategici individuati dall'Amministrazione.

Gli obiettivi complessivi del servizio di produzione e messa in onda di contenuti audiovisivi dedicati al settore della pesca e dell'acquacoltura sono di seguito sintetizzati:

- miglioramento del posizionamento dell'immagine del Sistema Pesca Italia come risorsa multifunzionale del Paese;
- tutela del consumatore;
- tutela delle risorse biologiche.

Tali indirizzi strategici complessivi saranno declinati nel punto successivo in obiettivi di comunicazione specifici, in base al lotto di riferimento.

4. OGGETTO E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

La presente procedura di gara ha per oggetto l'affidamento del servizio di fornitura di azioni di comunicazione televisiva dedicati al settore della pesca e dell'acquacoltura, consistenti nella produzione e messa in onda di contenuti audiovisivi, sia nella forma di spazi all'interno di trasmissioni televisive informative e divulgative sul mare e le sue risorse, sia nella forma di un programma originale di intrattenimento sul tema della pesca.

La gara è articolata in tre lotti autonomi, di seguito dettagliati.

4.1 LOTTO 1 – Spazi televisivi dedicati alla valorizzazione dell'immagine del settore della pesca e dell'acquacoltura all'interno di un programma informativo e divulgativo sul mare e la pesca. CIG 6034297B67

Oggetto del Lotto 1 è la produzione e messa in onda su emittenti televisive in chiaro a diffusione nazionale di spazi finalizzati a promuovere e valorizzare il ruolo e l'immagine del settore della



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
EX AGRET VIII/ PQAI V

pesca e dell'acquacoltura da inserire all'interno di un programma informativo e divulgativo sul mare e le sue risorse.

Nello specifico le attività richieste dal presente Capitolato relativamente al LOTTO 1 si articolano nel modo seguente:

- gli spazi dovranno essere diretti al raggiungimento degli obiettivi specificati al precedente punto 3;
- in attuazione degli obiettivi indicati al precedente punto 3, gli spazi dovranno trattare principalmente i seguenti temi:
 - informazione sulle tipologie e i sistemi di pesca;
 - valorizzazione delle esperienze e delle competenze proprie del pescatore, anche attraverso le strutture associative della categoria;
 - descrizione delle attività della filiera in relazione alle località pescherecce oggetto delle riprese televisive (mercati ittici, industrie di trasformazione del pescato ecc.);
 - innovazione e integrazione nel settore della pesca (descrizione di una moderna impresa di pesca multifunzionale, opportunità connesse al pescaturismo ed ittiturismo, ricambio generazionale);
 - informazione al consumatore sulle specie ittiche, anche in riferimento alla loro stagionalità, con particolare attenzione alle specie eccedentarie;
 - informazione al consumatore sul pescato sostenibile, attraverso la descrizione di specie protette, per le quali sono in vigore limitazioni alla pesca o al commercio (periodi di fermo, divieti di pesca e consumo ecc.), di taglie minime, stagioni per specie di pesca, distanza dal luogo di cattura, frodi alimentari;
 - informazione al consumatore sulla qualità e la sicurezza alimentare (tracciabilità ed etichettatura);
- la trasmissione all'interno della quale saranno realizzati gli spazi si rivolgerà a tutti i consumatori responsabili d'acquisto (fascia d'età: da 30 anni in su), agli operatori del settore ittico, della distribuzione e commercializzazione dei prodotti ittici, nonché agli operatori del canale Ho.Re.Ca. (*Hotel Restaurant Catering*);
- la durata di ogni spazio dovrà essere di almeno 10 minuti, affinché possa costituire un valido strumento di informazione e di comunicazione per veicolare l'immagine del settore;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
EX AGRET VIII/ PQAI V

- il numero minimo di spazi di comunicazione televisiva dovrà essere di 30 unità in prima visione;
- il numero minimo di repliche dovrà essere di almeno la metà del numero di spazi in prima visione;
- l'ambito di diffusione del segnale dovrà essere nazionale in chiaro con tecnologia digitale terrestre;
- la collocazione in palinsesto dello spazio dovrà essere compresa tra le ore 7 e le ore 22:30;
- la programmazione della trasmissione in prima visione dovrà avvenire entro un arco temporale di 24 mesi dalla data di registrazione del contratto da parte degli Organi di controllo, con l'esclusione della messa in onda nel mese di agosto;
- la diffusione degli spazi in prima visione non dovrà prevedere la messa in onda di più di uno spazio a settimana;
- tutti i contenuti prodotti dovranno essere fruibili anche sul web tramite tecnologia streaming;
- il gruppo di lavoro e la strumentazione tecnica richiesta dovranno comprendere almeno:
 - un conduttore;
 - un regista;
 - un autore;
 - un consulente scientifico;
 - un direttore della fotografia;
 - un direttore di produzione;
 - un produttore esecutivo;
 - due operatori di ripresa;
 - due tecnici specializzati in videoriprese subacquee;
 - mezzi nautici attrezzati per le riprese in mare;
 - steady-cam per riprese in movimento;
 - drone per riprese aeree;



Ministero delle politiche agricole

alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
EX AGRET VIII/ PQAI V

- braccio estensibile con testata remotata.

4.2 LOTTO 2 – Programma televisivo di intrattenimento sul tema della pesca come strumento di promozione del territorio costiero e dei consumi dei prodotti ittici. CIG 60347408FB

Oggetto del Lotto 2 è la produzione e messa in onda di un programma originale di intrattenimento finalizzato a promuovere il territorio costiero e l'utilizzo e il consumo delle specie ittiche, con particolare attenzione alle specie eccedentarie, in onda su emittenti televisive in chiaro a diffusione nazionale.

Nello specifico le attività richieste dal presente Capitolato relativamente al LOTTO 2 si articolano nel modo seguente:

- la trasmissione dovrà essere diretta al raggiungimento degli obiettivi specificati al precedente punto 3 e avrà anche lo scopo di documentare le attività di maggior rilievo svolte nelle marinerie italiane;
- in attuazione degli obiettivi indicati al precedente punto 3, la trasmissione dovrà trattare principalmente i seguenti temi:
 - la pesca come strumento di promozione del territorio;
 - integrazione del Sistema Pesca Italia con altri settori produttivi come il turismo e la ristorazione;
 - informazione sulle tipologie e i sistemi di pesca;
 - informazione al consumatore sulle specie ittiche, anche in riferimento alla loro stagionalità, con particolare attenzione alle specie eccedentarie;
 - informazione al consumatore sull'utilizzo e il consumo di prodotti ittici (linee guida per l'acquisto al banco e il consumo di pesce fresco, di cattura e di allevamento, informazioni nutrizionali sul prodotto ecc.), anche attraverso spazi di *cooking show* e descrizione di ricette con prodotti ittici locali;
 - informazione al consumatore sul pescato sostenibile, attraverso la descrizione di specie protette, per le quali sono in vigore limitazioni alla pesca o al commercio (periodi di fermo, divieti di pesca e consumo ecc.), di taglie minime, stagioni per specie di pesca, distanza dal luogo di cattura, frodi alimentari;
 - informazione al consumatore sulla qualità e la sicurezza alimentare (tracciabilità ed etichettatura);



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
EX AGRET VIII/ PQAI V

- la trasmissione si rivolgerà a si rivolgerà ai consumatori, con particolare riguardo ad un pubblico giovane, caratterizzato da un comportamento di consumo esplorativo (fascia d'età: 18-44) e agli operatori del canale Ho.Re.Ca.;
- la durata di ogni puntata dovrà essere di almeno 25 minuti, affinché possa costituire un valido strumento di divulgazione per ampliare la conoscenza delle marinerie italiane e dei prodotti ittici;
- il numero minimo di puntate di comunicazione televisiva dovrà essere di 20 unità in prima visione;
- il numero minimo di repliche dovrà essere di almeno la metà del numero di puntate in prima visione;
- l'ambito di diffusione del segnale dovrà essere nazionale in chiaro con tecnologia digitale terrestre;
- la collocazione in palinsesto dello spazio dovrà essere compresa tra le ore 7 e le ore 22:30;
- la programmazione della trasmissione in prima visione dovrà avvenire entro un arco temporale di 24 mesi dalla data di registrazione del contratto da parte degli Organi di controllo, con l'esclusione della messa in onda nel mese di agosto;
- la diffusione delle puntate in prima visione non dovrà prevedere la messa in onda di più di una puntata a settimana;
- tutti i contenuti prodotti dovranno essere fruibili anche sul web tramite tecnologia streaming ed oggetto di specifica campagna di viralizzazione dei contenuti prodotti attraverso l'interazione fra mezzo televisivo e web (banner su siti web, pubblicità su motori di ricerca, presenza su social network ecc.);
- il gruppo di lavoro e la strumentazione tecnica richiesta dovranno comprendere almeno:
 - un conduttore;
 - un regista;
 - un autore;
 - un consulente scientifico;
 - un direttore della fotografia;
 - un direttore di produzione;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
EX AGRET VIII/ PQAI V

- un produttore esecutivo;
- due operatori di ripresa;
- steady-cam per riprese in movimento;
- braccio estensibile con testata remotata.

4.3 LOTTO 3 – Spazi dedicati all’approfondimento sulle politiche pubbliche relative al settore della pesca e dell’acquacoltura all’interno di un programma televisivo informativo e divulgativo sul mare e la pesca. CIG 603475448A

Oggetto del Lotto 3 è la produzione e messa in onda di spazi dedicati ad illustrare le attività e le politiche pubbliche relative al settore della pesca e dell’acquacoltura, inseriti all’interno di un programma informativo e divulgativo sul mare e la pesca, in onda su emittenti televisive in chiaro a diffusione nazionale.

Nello specifico le attività richieste dal presente Capitolato relativamente al LOTTO 3 si articolano nel modo seguente:

- gli spazi dovranno essere diretti al raggiungimento degli obiettivi specificati al precedente punto 3;
- in attuazione degli obiettivi indicati al precedente punto 3, gli spazi dovranno mirare a dare una corretta informazione al cittadino sui seguenti temi:
 - l’immagine del comparto ittico come sistema di tutela dell’ambiente marino e delle risorse biologiche del mare;
 - le iniziative, gli impegni e le posizioni assunte dal governo italiano e dall’Unione europea in materia di pesca e acquacoltura;
 - i numeri del settore (flotta, volume catture, forza lavoro, produzione, fatturato);
 - le indicazioni scientifiche e i criteri contenuti nella nuova Politica Comune della Pesca (sostenibilità della pesca, ricostituzione degli stock ittici ecc.) e nel Piano di Azioni per la Pesca;
 - il ruolo della Guardia Costiera per garantire il rispetto della legalità nella filiera ittica;
 - i nuovi modelli di gestione delle attività di pesca (come, ad esempio, le esperienze imprenditoriali che prevedano integrazione di filiera, l’occupazione giovanile e femminile del settore, la creazione di reti di impresa, la realizzazione di progetti innovativi)



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE, IPPICHE E DELLA PESCA
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DELLA QUALITÀ
AGROALIMENTARE E DELL'IPPICA
EX AGRET VIII/ PQAI V

- le misure di conservazione e ricostituzione delle risorse biologiche messe in atto in Italia (come, ad esempio, il fermo temporaneo di pesca, le azioni di contrasto alla pesca illegale);
- la trasmissione all'interno della quale saranno realizzati gli spazi si rivolgerà a tutti i cittadini, ai consumatori responsabili d'acquisto (fascia d'età: da 30 anni in su) e agli operatori del settore ittico;
- la durata di ogni spazio dovrà essere di almeno 3 minuti;
- il numero minimo di spazi di comunicazione televisiva dovrà essere di 40 unità;
- i contenuti degli spazi potranno essere realizzati con il supporto sia di materiali di repertorio che di immagini originali, appositamente riprese in relazione ad eventi ed iniziative di volta in volta individuate anche in collaborazione con l'Amministrazione;
- l'ambito di diffusione del segnale dovrà essere nazionale in chiaro con tecnologia digitale terrestre;
- la collocazione in palinsesto dello spazio dovrà essere compresa tra le ore 7 e le ore 22:30;
- la programmazione degli spazi dovrà avvenire entro un arco temporale di 24 mesi dalla data di registrazione del contratto da parte degli Organi di controllo, con l'esclusione della messa in onda nel mese di agosto;
- la diffusione degli spazi non dovrà prevedere la messa in onda di più di uno spazio a settimana;
- tutti i contenuti prodotti dovranno essere fruibili anche sul web tramite tecnologia streaming;
- la redazione che curerà gli spazi di approfondimento richiesti dovrà comprendere almeno:
 - un autore;
 - un giornalista professionista;
 - un consulente scientifico.

Roma, 1° dicembre 2014

IL DIRETTORE GENERALE
F.to Emilio Gatto